

L'intervento della Scuola, nel nostro Istituto, pone.....

l'alunno al centro dell'azione formativa

Si caratterizza come ambiente attento al benessere e ai valori in cui ogni alunno:

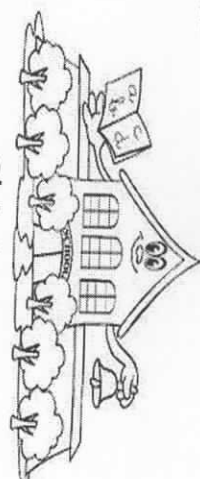
- Trova educatori che lo aiutano a crescere, a maturare progressivamente e ad incrementare abilità affettive, relazionali, sociali e cognitive;
- Viene accolto con disponibilità e rispetto.

Ci impegna per raggiungere i seguenti traguardi:

Nella Scuola dell'Infanzia l'avvio alla conquista da parte degli alunni di autonomia, di un primo livello di competenza e la maturazione dell'identità.

Nella Scuola Primaria un progressivo, unitario, coordinato processo di alfabetizzazione culturale degli alunni promuovendone lo sviluppo personale e sociale.

Nella Scuola Secondaria di I grado la sistemazione organica di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in funzione della propria identità e del proprio progetto di vita.



Chi siamo

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo le seguenti Istituzioni scolastiche:

Scuola dell'infanzia di: Volturara, Montemarano e Castelvete.

Scuola Primaria, con i Plessi di: Montemarano, Volturara e Castelvete.

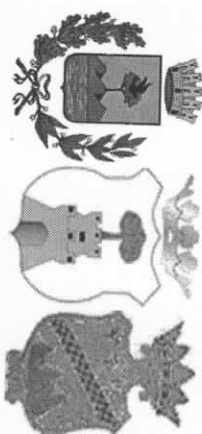
Scuola Secondaria di I grado, con le sezioni di: Castelvete, Montemarano e Volturara.

Strutture e dotazioni

- Aule video e servizi audiovisivi
- Laboratori di informatica
- Biblioteche
- Mense
- Lavagne interattive L.I.M.
- Fotocopiatrici – attrezzature per fotografie
- Impianti stereofonici

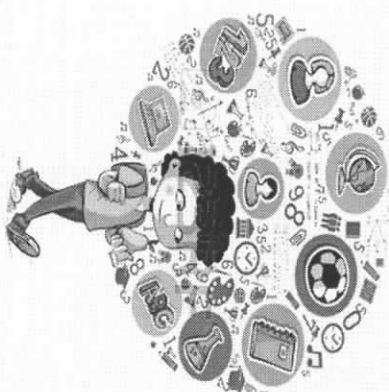
Notizie utili

Dirigente scolastico: La Pietra Claudia (Presidente Reggente)
Collaboratore Vicario: Picardo Umberto
Collaboratore 2.: De Masi Michele
Dirigente Amministrativo: Del Duca Loredana
Referente Plesso Montemarano: Gammarrino Giuseppe
Referente Plesso Castelvete: De Biasi Teodora
Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 12:00



**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE DI VOLTURARA I**
CON I PLESSI ASSOCIATI DI:
MONTEMARANO E CASTELVETERE S/C

SINTESI DEL P.O.F



**VIALE DELLA RIMEMBRANZA 83050
VOLTURARA IRPINA – AV- 0825-984062
FAX:0825-1882532 AVIC81000R@istruzione.it**

Il P.O.F. è a disposizione dell'utenza in segreteria

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A.DI MEO" E' SCUOLA SPERIMENTATRICE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE. L'azione educativa deve aiutare a: crescere, formarsi e arricchirsi culturalmente, in linea con il concetto europeo di COMPETENZA.

L'ACCOGLIENZA

- INCONTRI TRA DOCENTI E GENITORI DELLE CLASSI PONTE
- VISITA AGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA D'INGRESSO
- INIZIAZIONE INIZIALE DEI PREREQUISITI

LA CONTINUITA'

- ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI COMUNI
- FORMAZIONI CLASSI INIZIALI
- INCONTRI TRA DOCENTI DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA

L'ORIENTAMENTO

- AZIONE FORMATIVA GLOBALE DELLA SCUOLA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE
- INCONTRI / DIBATTITO E SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI SPECIFICI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELLE CAPACITA' DI SCELTA
- PERCORSI ED ATTIVITA' SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON DOCENTI DI SCUOLE SUPERIORI E VISITE PRESSO I LORO ISTITUTI
- MONITORAGGIO SIGRA ALUNNI IN ISOLA E SULLE LORO SCELTE

PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO

- CAMPI DI ESPERIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- AREE NELLA SCUOLA PRIMARIA
- DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- LABORATORI DI METTERO LINGUISTICO
- GLI GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE
- ELABORAZIONE DI P.A.P. E P.S.P. PER SUPPORTO E.E.S. (GRUPPI ADOGATIVI SPECIALI)

LA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

- ATTIVITA' A CLASSI APERTE E MIXI GRUPPI
- ORGANIZZAZIONE DI LABORATORI
- FLESSIBILITA' ORARIO
- PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- TRADIZIONI LOCALI - PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI
- ISOLTE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE INERENTI AL PIANO EDUCATIVO E DIDATTICO
- ALLESTIMENTO DI - MOSTRE, SPETTACOLI MUSICALI E TEATRALI
- LABORATORI DI APPROPRIAMENTO, BEVERIO E STILIPPO
- LABORATORI DI INFORMATICA E ISO DELLA C.A.M.
- ANIMAZIONE TEATRALE E MUSICALE
- LABORATORI ARTISTICI - CREATIVI - ESPRESSIVI, IN AULE INTEGRATE
- Corsi extrascolastici I.P.A. n°275 del 03/1999

I NOSTRI PROGETTI

RECUPERO E POTENZIAMENTO
PERCORSO D'ESAME
Delf SCOLARE MOI, JE PARLE
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE
PASSPORT TO BRITAIN
POTENZIAMENTO LATINO
LINGUA VIVA
MAGICA DANZA

LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO: INTERNA (INIZIALE, IN ITINERE E SOMMATIVA), ESTERNA (PROGETTO INVALSI, SCHEMA DI VALUTAZIONE, LA VALUTAZIONE DEL PRODOTTO, CONTROLLO DELLA QUALITA' ERIGATA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per la scuola dell'infanzia dei tre plessi è previsto il seguente orario: 8:30 - 13:30 (senza attività di mensa); 8:30 - 16:30 (con attività di refezione), tutti i giorni ad esclusione del sabato. SCUOLA PRIMARIA: Volturna: 29 ore settimanali, così suddivise: 8:30 - 13:30 dal lunedì al venerdì, 8:30 - 12:30 il sabato. Castelvetro: 27 ore settimanali dal lunedì al sabato. 8:30 - 13:30 giorni dispari (lunedì-martedì-venerdì), 8:30 - 12:30 giorni pari (martedì - giovedì - sabato). Montemarano: il tempo scuola passa da 27 ore a 30 ore settimanali. 8:30-13:30 tutti i giorni, dal lunedì al sabato. SECONDAARIA DI I° GRADO: Volturna: 30 ore settimanali. 8:30 - 13:30 tutti i giorni, dal lunedì al sabato. Castelvetro: 30 ore settimanali. 8:30 - 13:30 tutti i giorni, dal lunedì al sabato. Montemarano: 30 ore settimanali con due giorni pomeridiani (martedì-giovedì) con refezione. 8:30 - 13:30 (lunedì-martedì-venerdì-sabato), 8:30 - 16:30 (martedì-giovedì) solo per le classi 2° e 3°, mentre la 1° osserva un orario di 30 ore settimanali. 8:30-13:30 tutti i giorni dal lunedì al sabato.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

SCUOLE INCONTRO CON DOCENTI DI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO.

ASI E CONSORZIO SOCIALE: CONSULENZA DI SOSTEGNO PER I DISAGI DEL TERRITORIO, COORDINAMENTO E CONSULENZA PER INSERIMENTI E GENITORI.

ENTI LOCALI (COMUNE DI VOLTURARA, COMUNE DI MONTEMARANO, COMUNE DI CASTELVETRE S/C, COMUNITA' MONTANA TERMINO CERVALTO): MENSA, DIRITTO ALLO STUDIO, TRASPORTO E PARTECIPAZIONE A PROGETTI VARI

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

LA FAMIGLIA ENTRA NELLA SCUOLA QUALE RAPPRESENTANTE DEGLI ALUNNI E COME TALE PARTECIPA:

- NEGLI ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO D'ISTITUTO, CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE, CLASSE.
- NELLA SCELTA DELLE ATTIVITA' ORIZZONTALI

INOLTRE LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI E' INDICATA IN OCCASIONE DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI E RICREATIVE PROMOSSE DALL'ISTITUTO.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SU LIVELLI DI APPRENDIMENTO E SU PROGRESSI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI E' GARANTITA MEDIANTE:

1. IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE.
2. ASSEMBLEA DI CLASSE.
3. INCONTRI INDIVIDUALI

Integrazione P.O.F.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche affida alle scuole di ogni ordine e grado il compito di definire, promuovere e valutare iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti. Tali iniziative tengono conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie e si inseriscono negli obiettivi formativi delle scuole. A richiesta degli studenti la scuola può destinare, sulla base della disponibilità dei docenti, un determinato numero di ore, oltre l'orario curriculare, per il potenziamento e l'approfondimento di argomenti relativi alle discipline curriculari e organizzare corsi specifici finalizzati, al fine di ampliare l'offerta formativa. La relativa spesa sarà a carico dei genitori degli alunni partecipanti.

Attività previste

In continuità con le esperienze di ampliamento dell'offerta formativa messe in atto negli ultimi anni dalle Istituzioni Scolastiche, **l'Istituto Comprensivo "A. Di Meo" di Volturara I.** promuove alcuni corsi aggiuntivi e facoltativi di:

- **INGLESE** (CLASSI II – III – IV – V SCUOLA PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI SCUOLA SECONDARIA I GR.)
- **MATEMATICA** (RECUPERO E/O POTENZIAMENTO PER TUTTE LE CLASSI SC. SECONDARIA I GRADO)
- **FRANCESE** (TUTTE LE CLASSI SC. SECONDARIA I GRADO)
- **ITALIANO** (RECUPERO E/O POTENZIAMENTO PER TUTTE LE CLASSI SC SECONDARIA I GRADO)
- **LATINO** (APPROFONDIMENTO PER LE CLASSI II E III DELLA SC. SECONDARIA I GRADO)

Integrazione al P.O.F.

Con la delibera n°9 del Collegio Docenti del 16/03/15 l'I.C. "A. DI MEO" di Volturara I. ha aderito all'invito del MIUR a sperimentare l'adozione di una certificazione delle competenze conforme alle nuove indicazioni 2012 e secondo la circolare n°3 del 13/02/15 e le relative linee guida.

Elementi salienti dei modelli sperimentali sono

- la **definizione di 4 livelli di competenza**, di cui quello "iniziale" predisposto per favorire una adeguata conoscenza e valorizzazione di ogni allievo, anche nei suoi progressi iniziali e guidati (principio di individualizzazione);
- la **mancaanza di un livello negativo**;
- la **sottoscrizione e la validazione del documento** da parte dei docenti e del dirigente scolastico avviene con procedimento separato rispetto alla conclusione dell'esame di Stato;
- la presenza di un **consiglio orientativo**, affidato all'attenzione dei genitori

Il MIUR prevede il seguente percorso per l'adozione definitiva dei modelli:

- Per il **corrente anno scolastico** le **scuole possono aderire** liberamente alla sperimentazione con una comunicazione da inviare **entro il 20 marzo 2015** all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza. Anche se la circolare si rivolge in particolare alle scuole che hanno partecipato o parteciperanno ad iniziative connesse con le misure di accompagnamento alle Indicazioni/2012, **tutte le scuole hanno titolo a partecipare alla sperimentazione.**
L'adesione al percorso sperimentale comporta:
 - la **costituzione di un gruppo di progetto** con il compito di supervisionare il processo di adozione dei nuovi strumenti e di promuovere lo sviluppo di adeguate iniziative di ricerca, formazione, documentazione, anche nell'ambito delle "misure di accompagnamento" delle Indicazioni/2012 (CM n. 49/2014);
 - una **adeguata informazione ai genitori**;
 - l'**analisi dell'impatto** dei nuovi strumenti e le sue **ricadute** sull'attività progettuale, didattica e valutativa "ordinaria" posta in essere dalla scuola.
 - l'**eventuale adozione**, previa deliberazione del **collegio dei docenti**, al termine del corrente a. s. 2014-2015 dei nuovi **modelli di certificazione** (classe quinta primaria e classe terza secondaria di I grado) da parte delle classi dell'istituto che intendono utilizzare il modello sperimentale
 - l'impegno ad inoltrare **entro il 15 luglio 2015** all'Ufficio Scolastico Regionale competente **un report sintetico** - sulla base di uno schema che sarà fornito in seguito - che illustri gli esiti del processo di adozione dei nuovi strumenti
- Per l'**a.s. 2015/16** è prevista l'**adozione generalizzata** in tutte le scuole del prototipo di modello così come validato ed eventualmente integrato dopo la sperimentazione;
- Per l'**a.s. 2016/17** è prevista l'**adozione obbligatoria** del nuovo modello di certificazione mediante il suo recepimento in decreto ministeriale, come previsto dall'articolo 8 del DPR n. 122/2009.

LE NUOVE CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE

Temi generali

-Impostare curricoli per competenze

-Impostare l'insegnamento in modo da compenetrare conoscenze e abilità cognitive con capacità personali, sociali, relazionali, metodologiche.

- Perseguire le otto competenze di base di Lisbona.
- Incrementare il successo scolastico.
- Promuovere i concetti di scuola come organizzazione, di eccellenza, di autovalutazione.

IL CONCETTO EUROPEO DI COMPETENZA

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI LISBONA

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICOLO FORMALE

GLI ALUNNI ACQUISISCONO COMPETENZE TRAMITE IL CURRICOLO FORMALE (scuola) E INFORMALE.

IL CURRICOLO NON FORMALE (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.),

IL CURRICOLO INFORMALE (le esperienze spontanee di vita)

Compito della scuola e’ saldare il curriculum formale agli altri; partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze “scientifiche”.

La scuola oggi deve organizzare, dare senso, alle conoscenze e alle esperienze acquisite, fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi.

SCUOLA E DIFFERENZE INDIVIDUALI

- ☐ STILI COGNITIVI
- ☐ “INTELLIGENZE”
- ☉ DIVERSITA’ DI GENERE

☐ DIVERSITA' DI APPARTENENZA

☐ DIVERSITA' DI OPPORTUNITA' (handicap svantaggio, storia ...)

I MEDIATORI DIDATTICI

-ATTIVI: Manipolazione, esercitazioni pratiche, uscite, esperimenti

-ICONICI: Immagini, disegni, foto, film

-ANALOGICI: Simulazioni, role-play, "fare finta di ..."

-SIMBOLICI: Linguaggi codificati in sistemi di simboli convenzionali (lingua, matematica, linguaggi).

UTILIZZARE IL SAPERE E NON RIPRODURRE IL SAPERE

- **PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE:**
- **ESPLICITARE IL RISULTATO ATTESO IN TERMINI DI CONOSCENZA SCIENTIFICA:**
- **UTILIZZARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSI, STRUTTURARE COMPITI**
- **ATTIVI, DOVE ESERCITARE ESPERIENZA E RISOLVERE PROBLEMI**
- **PROPORRE COMPITI "AUTENTICI"**

L'ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

➤ FAVORIRE L'APPRENDIMENTO SOCIALE

- Apprendimento cooperativo.
- Apprendimento tra pari.
- Discussione.
- Problem solving.

➤ ADULTO MEDIATORE E FACILITATORE

- Apprendimento per esperienza.
- Apprendimento per problemi, ipotesi, soluzioni.
- Didattica della ricerca.

LE ABILITA' SOCIALI

- Abbiamo già visto che gli aspetti sostanziali della competenza sono l'autonomia e la responsabilità.
- Non esiste competenza senza l'esercizio attivo di capacità personali, sociali, metodologiche, relazionali.
- Tali aspetti sono quelli maggiormente ricercati nel mondo del lavoro, anche più degli aspetti tecnici.
- "Competenze sociali e civiche" non a caso e' una competenza chiave, fondamentale per esercitare cittadinanza attiva.
- Le competenze sociali si testimoniano più che essere insegnate.
- Sono compito di tutti gli operatori scolastici, nessuno escluso.
- Sono oggetto di corresponsabilità con la famiglia.

IL SIGNIFICATO DEL SAPERE

- Non dobbiamo dimenticare che il significato ultimo del sapere è la sua mobilitazione, in contesti significativi, in autonomia e responsabilità.
- È l'esercizio della cittadinanza attiva, del pensiero critico, delle scelte consapevoli, nel quadro della convivenza democratica.
- Il collegamento costante degli oggetti di apprendimento a queste finalità deve essere sempre portato ai ragazzi.

L'ORGANIZZAZIONE RIFLESSIVA

➤ *FONDARE L'AUTOVALUTAZIONE ORGANIZZATIVA PER:*

- Analizzare e "fotografare" l'organizzazione.
- Riflettere sulla "visione" organizzativa.
- Individuare i processi organizzativi.
- Individuare leadership e responsabilità.
- Definire politiche e strategie.
- Darsi degli obiettivi realistici e verificabili.
- Definire procedure e azioni organizzative.
- Monitorare, confrontare, pianificare, migliorare continuamente per tenere sotto controllo i punti di debolezza e incrementare i punti di forza.

IL DOCUMENTO TECNICO SUL NUOVO OBBLIGO DI ISTRUZIONE

- Riunisce discipline diverse in ASSI CULTURALI strutturalmente omogenei.
- Definisce le competenze chiave per ogni disciplina.
- Definisce le abilità e le conoscenze essenziali per ogni competenza.
- Definisce le competenze di cittadinanza da conseguire alla fine dell'obbligo di istruzione.

"LAVORARE" LE COMPETENZE

PER POTERE CONDURRE UN LAVORO INTENZIONALE E SISTEMATICO SULLE COMPETENZE È NECESSARIO:

- individuare le competenze (in termini di risultati finali attesi);
- declinarle in indicatori generali;
- individuare abilità (espresse in performance verificabili), conoscenze, contenuti che sostanziano le competenze;
- definire livelli di padronanza (es. parziale, basilare, buono, eccellente ...) strutturando "rubriche" utili per la valutazione;
- strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze;
- prevedere attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi;
- Prevedere diversi livelli di valutazione: delle conoscenze, delle abilità, delle competenze.

LA VERIFICA

La verifica e la valutazione delle competenze parte prima di tutto dall'analisi delle performance esplicitate nei descrittori. Essa può venire condotta con strumenti diversi: prove strutturate, colloqui, esercitazioni pratiche, griglie di osservazione. Si desume che se tutte le abilità contemplate nei descrittori sono

conseguite, l'allievo ha conseguito un maggior grado di competenza.

Tuttavia, dato che la competenza è qualcosa di più che la somma delle abilità, la valutazione autentica avviene attraverso il capo d'opera, ovvero la soluzione data al problema complesso.

COMPETENZE, CONOSCENZE, CONTENUTI

L'APPROCCIO PER COMPETENZE NON SIGNIFICA CHE NON SI DEVONO DARE CONOSCENZE. TUTTAVIA TENIAMO PRESENTE CHE OGGI LA SCUOLA NON E' PIU L'UNICA AGENZIA CHE FORNISCE CONOSCENZA. IL SUO COMPITO SPECIFICO OGGI, E' PIUTTOSTO QUELLO DI DARE METODI PER ACQUISIRE CONOSCENZA E PER ORGANIZZARLA IN SISTEMI SIGNIFICATIVI E PER CONTESTUALIZZARLA NELL'ESPERIENZA. I CONTENUTI DI CONOSCENZA DIVENTANO VEICOLI E STRUMENTI DI COMPETENZA, NON FINI.

DI SEGUITO LE SCHEDE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....



Istituto Comprensivo
" A. Di Meo "
Viale della Rimembranza 83050 Volturara Irpina
.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....